

□ **Interrogazione n. 523**

presentata in data 31 ottobre 2011

a iniziativa del Consigliere Latini

“Grave depotenziamento Ospedale di Pergola”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che il Piano socio-sanitario 2012-2014 verrà discusso in aula consiliare nel prossimo mese di novembre;

che a causa delle recenti disposizioni della Regione Marche, le prospettive per l’Ospedale di Pergola “Santi Carlo e Donnino” sono preoccupanti;

che sono state sospese: prima l’attività chirurgica dei medici ospedalieri di Pergola presso le sale operatorie di Fano ed è stato disposto che tutte le urgenze, che in precedenza venivano trattate dal Presidio pergolese, siano inviate e gestite dai chirurghi della struttura fanese;

che l’Asur Marche con determina n. 240 del 28 marzo 2011, ha proposto la chiusura della Chirurgia dell’Ospedale di Pergola e la sua riconversione a chirurgia a ciclo breve di soli 5 giorni settimanali con solo 10 posti letto e, con il medesimo provvedimento, ha anche deciso la riconversione della medicina in lungo degenza, la limitazione delle attività di primo intervento alle sole patologie meno gravi e la chiusura del laboratorio analisi con l’attivazione di un mero punto di prelievo;

che inoltre nei mesi scorsi è stato ridotto anche il servizio di portierato lasciando di sabato e domenica privo il nosocomio di qualsiasi vigilanza;

Considerato che l’obiettivo dichiarato nel piano sanitario regionale consiste nella valorizzazione di tutti i centri di attività, attraverso l’adeguamento delle strutture, la riorganizzazione dei servizi, la razionalizzazione delle risorse, la riqualificazione del personale;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure intende adottare per garantire a tutti quei pazienti che gravitano sull’ospedale di Pergola “Santi Carlo e Donnino”, la diffusione sul territorio di servizi e il potenziamento delle eccellenze dell’ospedale stesso.